

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
 AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
 UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED
 ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

1222·2022
 800
 A N N I



UNIVERSITÀ
 DEGLI STUDI
 DI PADOVA

Decreto Rep. Prot. n.
 Anno 2020 Tit. III Cl. 2 Fasc. 4 All. n. 4

OGGETTO: Regolamento Didattico di Ateneo – Istituzione di ordinamenti didattici di Corsi di studio.

IL RETTORE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, art. 11 c. 1;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) del 22 ottobre 2004 n. 270, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visti i decreti del Ministro dell'Università e della Ricerca del 16 marzo 2007 relativi alla determinazione delle Classi delle Lauree e delle Lauree magistrali;

Visto il decreto MIUR del 7 gennaio 2019, n. 6, avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" così come modificato dal DM n. 8 dell'8 gennaio 2021;

Vista la nota MIUR del 23 ottobre 2020 n. 29229 "Indicazioni operative offerta formativa 2021/22 e DD scadenze SUA-CdS";

Vista la delibera del Consiglio della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale del 29 ottobre 2020 con la quale sono stati proposti agli Organi Centrali l'istituzione degli ordinamenti didattici del Corso di Laurea in Italian medieval and renaissance studies L-10 e dei Corsi di Laurea Magistrali in Turismo, cultura, sostenibilità LM-49, Pedagogia LM-85, Pluralismo culturale, mutamento sociale e migrazioni LM-88;

Viste le delibere del Senato Accademico n. 104 del 15 dicembre 2020 e del Consiglio di Amministrazione rep. 307 del 22 dicembre 2020, con le quali è stata approvata l'istituzione dei suddetti ordinamenti didattici;

Vista la proposta di integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo contenente gli ordinamenti didattici sopra elencati, trasmesse al MUR dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova con nota prot. 1276 del 7 gennaio 2021;

Visti i rilievi resi dal CUN nell'adunanza del 21 gennaio 2021 in merito ai corsi di studio sopra citati e i successivi pareri favorevoli espressi dal CUN nell'adunanza dell'11 febbraio 2021, a seguito della riformulazione degli ordinamenti didattici;

Visto il decreto MUR del 19 luglio 2021, con il quale il Corso di Laurea in Italian medieval and renaissance studies L-10 e i Corsi di Laurea Magistrali in Turismo, cultura, sostenibilità LM-49, Pedagogia LM-85, Pluralismo culturale, mutamento sociale e migrazioni LM-88 sono stati accreditati presso l'Università degli Studi di Padova per l'a.a. 2021/2022;

La Responsabile del procedimento amministrativo Cristina Stocco	La Dirigente Roberta Rasa	Il Direttore Generale Alberto Scuttari
---	----------------------------------	---

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale rep. n. 3276/2011, e modificato con decreto rettorale rep. n. 1664/2012, e in particolare l'art. 10 co. 2 lett. c;

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo;

DECRETA

1. di procedere ad integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda, con i seguenti ordinamenti didattici:

L-10 - Lettere

- "Italian medieval and renaissance studies"

LM-49– Progettazione e gestione dei sistemi turistici

- "Turismo, cultura, sostenibilità"

LM-85– Scienze pedagogiche

- "Pedagogia"

LM-88– Sociologia e ricerca sociale

- "Pluralismo culturale, mutamento sociale e migrazioni"

Gli ordinamenti didattici dei suddetti Corsi di studio sono quelli risultanti sul sito MUR Banca Dati RAD. Sono inoltre allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante;

2. che i Corsi di studio con i suddetti ordinamenti didattici possano essere attivati a partire dall'Offerta formativa 2021/2022;
3. di incaricare l'Ufficio Offerta formativa ed Assicurazione della qualità dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti e pubblicato nel sito informatico di Ateneo.

La Responsabile del procedimento amministrativo Cristina Stocco	La Dirigente Roberta Rasa	Il Direttore Generale Alberto Scuttari
---	----------------------------------	---

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	L-10 - Lettere
Nome del corso in italiano	Studi italiani del Medioevo e del Rinascimento <i>reformulazione di: Lingua e cultura italiana del Medioevo e del Rinascimento (1408180)</i>
Nome del corso in inglese	Italian medieval and renaissance studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Codice interno all'ateneo del corso	SU2594^2021^000ZZ^028060
Data di approvazione della struttura didattica	27/10/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/12/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/09/2020 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	01/12/2020
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://didattica.unipd.it/didattica/2021/SU2594/2021
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	STUDI LINGUISTICI E LETTERARI (DISLL)
Altri dipartimenti	BENI CULTURALI: ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE, DEL CINEMA E DELLA MUSICA (DBC) SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITA' (DiSSGeA)
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Lettere • Lingua e Cultura italiana per stranieri
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-10 Lettere

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- * possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari;
- * possedere la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- * possedere la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in enti pubblici e privati, nel campo dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali; i laureati della classe potranno in particolare svolgere attività lavorative che richiedano specifiche conoscenze teoriche e metodologiche coerenti con il percorso didattico seguito.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e definiranno ulteriormente, per ogni corso di laurea, gli obiettivi formativi corrispondenti a specifici profili professionali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione ha avuto luogo sia attraverso questionari inoltrati alle parti interessate nei mesi di agosto e settembre 2020, sia attraverso due videoconferenze, che sono state tenute il 30 settembre 2020. La consultazione è stata effettuata dalla prof.ssa Alessandra Petrina, membro del Comitato Ordinatore, e seguita attivamente dal prof. Alessandro Metlica. Sono stati consultati, nello specifico:

- il direttore di un Istituto italiano di Cultura sito in una zona geografica cruciale per il progetto (Kiev, Ucraina);
- il corpo docente di un'università straniera (University of St Andrews, Scozia);
- i consiglieri e i direttori di due associazioni culturali operanti, rispettivamente, nei settori turistico e musicale.

I risultati sono estremamente positivi. Le parti consultate concordano nel rimarcare l'originalità del CdS all'interno del panorama nazionale; non indicano particolari punti di debolezza; sottolineano in modo unanime la congruità degli sbocchi professionali individuati (promozione del territorio, forme di turismo culturale, comunicazione e disseminazione della cultura italiana all'estero). Tutte si rendono inoltre disponibili per consultazioni successive.

Seguendo le indicazioni di Ateneo le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni verranno svolte con cadenza almeno biennale.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto riunitosi il giorno 1 dicembre 2020 in modalità telematica

- Visto il DPR 25 del 27 gennaio 1998, "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di coordinamento, a norma dell'articolo 20, comma 8, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59", e in particolare l'art. 3;

- Visto il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47, che disciplina l'autovalutazione, l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e la valutazione periodica;
- Visto il decreto MIUR del 23 dicembre 2013, n. 1059: "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica Adeguaenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, n. 47";
- Visto il Decreto Ministeriale n. 194 del 27/03/2015, "Requisiti accreditamento corsi di studio";
- Visto il Decreto Ministeriale n. 6 del 7 /O 1/2019, "Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Visto il Decreto Ministeriale n. 446 del 12-08-2020 - Definizione delle nuove classi di Laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP-03);
- Vista la nota ministeriale la prot. 29229 del 23 ottobre 2020 "Indicazioni operative offerta formativa 2021/22" e il Decreto Direttoriale pari data "Scadenze SUA-CdS";
- Vista la nota ministeriale prot. 32817 del 24 novembre 2020 "Integrazione alle indicazioni operative offerta formativa 2021/22";
- Esaminate le proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio formulate dall'Università degli studi di Padova, dall'Università degli studi di Verona e dall'Università Ca' Foscari di Venezia;
- Sentite ed accolte le motivazioni addotte per l'istituzione dei corsi;

esprime parere favorevole

con deliberazioni separate, subordinatamente all'approvazione da parte dei competenti organi di ciascun Ateneo, in merito all'istituzione dei seguenti nuovi corsi di studio ai sensi del D.M.270/2004:

Università degli Studi di Padova

Italian medieval and renaissance studies (L-10)
 Dipartimento: Studi linguistici e letterali
 Scuola: Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio culturale

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati del corso devono:

- possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi filologici e letterari;
- possedere una solida formazione di base negli studi storici;
- possedere una solida formazione di base negli studi artistico-musicali;
- avere una piena padronanza, scritta e orale, della lingua italiana e inglese;
- saper operare in autonomia nel campo della disseminazione della cultura italiana in Italia e all'estero.

Il corso è rivolto a studenti stranieri desiderosi di avvicinarsi alla lingua e alla tradizione culturale italiana, e si propone di formare esperti della cultura italiana dei periodi medievale, umanistico e rinascimentale, con particolare attenzione a tre grandi aree di interesse: letteratura, arti e musica, storia.

Il corso intende non solo introdurre gli studenti allo studio della cultura italiana nelle sue diverse articolazioni, ma anche garantire, in uscita, la piena padronanza della lingua italiana e della lingua inglese, unita ad una prima conoscenza del latino, strumenti essenziali tanto per comprendere in modo consapevole il patrimonio culturale italiano, quanto per poter operare nel mondo delle professioni cui il corso di laurea intende formare gli studenti. Il livello delle conoscenze e competenze dei laureati nella lingua italiana richiesto in uscita corrisponde al C1 secondo il Common European Framework of Reference for Languages (CEFR).

Il corso è organizzato secondo una logica progressiva, in nome della quale nei primi due anni vengono fornite le conoscenze di base dei tre ambiti culturali prevalenti (letteratura, arte e musica, storia), integrate con laboratori di natura spiccatamente interdisciplinare pensati per valorizzare il patrimonio culturale del territorio (musei, biblioteche, fondazioni culturali, beni architettonici, ecc.), mentre nel terzo anno si avvia lo studente verso un approfondimento di uno dei tre settori affrontati nel primo biennio di formazione.

L'articolazione del corso su tre ambiti culturali prevalenti è mirata a privilegiare una formazione di natura spiccatamente interdisciplinare, in nome della volontà di formare esperti del mondo storico e culturale italiano del Medioevo e del Rinascimento. In questo senso acquistano un valore strategico i laboratori, che per loro natura comportano una messa in opera di competenze acquisite nei corsi disciplinari.

Upon completion of their course, students shall have:

- a good basic knowledge of the methods and history of philological and literary studies;
- a good basic knowledge of historical studies;
- a good basic knowledge of art and music history;
- excellent knowledge of the Italian and English languages, both oral and written;
- an ability to work independently in the dissemination of Italian culture in Italy and abroad.

This course is meant primarily for non-Italian students wishing to meet the Italian language and culture, and offers them an expertise in Italian culture in the medieval humanistic and early modern periods, with special reference to literature, history, music and the arts.

This course introduces students to the study of the Italian culture, but offers also a full knowledge of the Italian language and of the English language, together with rudiments of Latin. This will enable students to understand fully the Italian cultural heritage, and work in the professions for which this degree course is meant.

Students completing this course will have a knowledge of Italian at a C1 level according to the Common European Framework of Reference for Languages (CEFR).

The course is organized progressively: during the first two years, students are given the basic knowledge in literature, arts and music, and history, and take part in interdisciplinary workshops highlighting the local cultural heritage (museums, libraries, cultural institutes, etc.); during the third and final year, students will specialize in one of the three areas on offer.

With its articulation in three areas (literature; arts and music; history) this is proposed as an interdisciplinary course, aiming to offer an expertise in the historical and cultural world of medieval and Renaissance Italy. In this perspective, workshops are strategic, as they allow students to put their newly acquired interdisciplinary knowledge into practice.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato triennale in Italian Medieval and Renaissance Studies al termine del percorso formativo dovrà possedere:

- una conoscenza di base della tradizione letteraria italiana dalle Origini al pieno Rinascimento;
- una conoscenza di base della storia dell'arte del periodo medievale e rinascimentale;
- una conoscenza essenziale dei principali momenti della storia della musica tra Medioevo e Rinascimento;
- una conoscenza di base dei fatti storici dell'età medievale e rinascimentale italiana ed europea;
- una conoscenza dei primi rudimenti della tradizione classica, con particolare riferimento alla ricezione del patrimonio antico nel medioevo e nella prima età moderna in Italia;
- una conoscenza dei processi materiali della trasmissione e conservazione del sapere;
- una solida padronanza della lingua italiana e della lingua inglese.

Questo patrimonio di conoscenze sarà il frutto di percorsi interdisciplinari, tra esami e laboratori, che consentiranno al laureato di collocare il fatto letterario, artistico e musicale nella dinamica storica e nelle più complesse trame dell'immaginario culturale.

I risultati attesi saranno conseguiti e verificati con una articolata serie di azioni, più in particolare:

- con prove orali e scritte, scandite in itinere, per i corsi di lingua.
- con prove orali o verifiche scritte per gli esami di base e caratterizzanti (letteratura italiana, storia dell'arte, storia);
- con forme di cosiddetto 'apprendere facendo (learning by doing) per i laboratori;
- attraverso un più impegnativo testo scritto in lingua italiana per la prova finale, per la quale è inoltre prevista una discussione orale, svolta facendo ricorso anche alla modalità di presentazione offerte dagli strumenti informatici.

Upon completion of this course, students shall possess:

- a basic knowledge of the Italian literary tradition, from its origins to the Renaissance;
- a basic knowledge of the Italian history of art, from the Middle Ages to the Renaissance;
- a basic knowledge of the main phenomena of Italian music in the Middle Ages and the Renaissance;
- a basic knowledge of Italian and European history in the Middle Ages and the Renaissance;
- an elementary knowledge of the classical tradition, with special reference to the reception of the classical heritage in the medieval and early modern period in Italy;
- a basic knowledge of the material processes involved in the preservation and transmission of learning;
- a good knowledge of the Italian and the English languages.

This acquisition shall be the outcome of an interdisciplinary course, including exams and workshops, allowing the student to contextualize literary, artistic and musical phenomena in their historical dynamics and in the network of cultural imagination.

The expected outcomes shall be verified in a plurality of ways:

- oral and written tests, during the term, for language courses.
- oral and written tests, at the end of the term, for basic and compulsory exams (Italian literature, history of art, history);
- a 'learning by doing approach for the workshops;
- a longer and more articulate written test (paper), in Italian, for the final exam, which shall be completed by an oral presentation and discussion, assisted by multimedia tools.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato triennale in Italian Medieval and Renaissance Studies al termine del percorso formativo sarà in grado di:

- raccogliere, classificare e sintetizzare dati e informazioni di tipo storico-letterario del periodo medievale e rinascimentale;
- analizzare dal punto di vista linguistico, retorico e stilistico testi letterari e non, sapendoli collocare all'interno della tradizione storico-letteraria;
- analizzare, collocare e interpretare dati della storia artistico-musicale italiana del periodo medievale e rinascimentale;
- analizzare, collocare e mettere opportunamente in relazione i principali eventi storici e le dinamiche sociali che li sottendono;
- analizzare i fatti culturali in una dimensione interdisciplinare;
- analizzare e comprendere i meccanismi della trasmissione del sapere.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica su testi e/o problemi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, dalle esercitazioni e dalle attività laboratoriali.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esposizioni orali)

Upon completion of this course, students shall be able to:

- collect, classify and summarize historical and literary data and information on the Middle Ages and the Renaissance;
- offer a linguistic, rhetorical and stylistic analysis of literary and non-literary texts, identifying their cultural context;
- analyze, classify and interpret data pertaining to the history of art and music in the Middle Ages and the Renaissance;
- analyze, classify and relate the main historical event underlying these literary and artistic phenomena;
- analyze cultural events in an interdisciplinary dimension;
- analyze and understand the mechanisms of cultural transmission.

Such abilities are acquired through critical reflection on texts and/or issues proposed for individual study, prompted by the activities undertaken in class, including tests and workshops.

The acquisition of these abilities shall be verified through exams, and mid-term assessments (oral and written exams, tests, oral presentations)

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il patrimonio di conoscenze acquisite, tanto sul piano più squisitamente teorico quanto su quello storico, deve condurre il laureato alla capacità di esprimere giudizi autonomi sui principali fatti storico-culturali della tradizione italiana dal Medioevo alla prima Modernità. Deve inoltre consentire una autonoma capacità di collocare e cogliere le relazioni tra dimensioni culturali diverse.

Tale autonomia di giudizio sarà verificata con prove orali e scritte, con forme di partecipazione attiva ai laboratori, e con una prova finale.

The knowledge being acquired, both in theoretical and in practical terms, must lead the student, upon the completion of their course, to be able to express personal evaluations on the main events of the Italian cultural tradition from the Middle Ages to the early modern period. Students shall also acquire an independent ability to identify relations and analogies between different cultural phenomena.

Such intellectual independence will be verified with oral and written tests, with the students active involvement in workshops, and with a final paper.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato deve possedere una solida padronanza comunicativa in lingua italiana, in forma scritta e orale, in particolare in relazione agli ambiti disciplinari studiati, oltre a una ottima conoscenza, scritta e orale, della lingua inglese. Deve inoltre saper comunicare informazioni, idee e progetti a interlocutori specialisti e non specialisti.

Tali abilità comunicative sono essenziali per affrontare con sicurezza i percorsi proposti e risultano di centrale importanza per gli sbocchi professionali previsti. Per favorire tali abilità, che saranno comunque valutate nei singoli esami, sono previsti specifici seminari e laboratori (ad es. 'comunicare la cultura italiana nel mondo, 'scrittura accademica, ecc). Particolare attenzione sarà posta nella verifica, attraverso esami e altre prove di valutazione dell'apprendimento, di tali capacità comunicative.

Upon completion of the course, students will have a good knowledge of the Italian language, both oral and written, especially in relation to the areas being studied in the course; they shall also have an excellent knowledge of the English language, both oral and written. Besides, they shall be able to communicate information, ideas and projects to specialized and non-specialized interlocutors.

These communication abilities are essential to face with confidence the professional careers for which these students are being prepared. In order to enhance such abilities, which shall also be evaluated during the individual exams, there shall be seminars and workshops (e.g., 'Disseminating and communicating Italian culture, 'Academic writing in Italian, etc.). Such communication abilities shall be the object of special attention, and shall be constantly verified.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato dovrà aver maturato una sicura capacità di apprendimento tanto per avviarsi verso una dimensione professionale, per la quale è implicito un lavoro di studio e di continuo approfondimento secondo una logica di Long life learning, quanto per intraprendere ulteriori studi (laurea magistrale, master di primo livello) in piena autonomia, sia nel sistema universitario italiano che internazionale.

I risultati dell'apprendimento saranno verificati soprattutto nelle prove d'esame e durante la preparazione della prova finale.

Upon their graduation, students shall have acquired the necessary competence to enter a profession that envisages continuous intellectual engagement in the perspective of Long life learning, alternatively, students shall have acquired the necessary competence to continue their academic studies enrolling in a graduate course, whether in Italy or abroad.

Learning outcomes shall be verified during the exams, and during the preparation of the final test.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Requisiti d'accesso

Per essere ammessi al Corso di studio in Italian Medieval and Renaissance Studies occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo conseguito all'estero e considerato idoneo.

Conoscenze richieste

È necessario il possesso di un'adeguata preparazione iniziale comprendente conoscenze di base

- di storia e geografia europea del medioevo e Rinascimento;
- di elementi di storia della tradizione letteraria medievale e rinascimentale italiana;
- di elementi di storia dell'arte medievale e rinascimentale italiana.

Verifica delle conoscenze

Tutti gli studenti devono sostenere una prova di accesso obbligatoria per la verifica delle conoscenze il cui esito non pregiudica l'iscrizione al CdS. Gli studenti che otterranno una valutazione inferiore al punteggio minimo previsto, potranno comunque iscriversi al CdS ma gli verranno assegnati uno o più obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nelle materie della prova di ammissione per cui è richiesta un'adeguata conoscenza di base. Le verifiche delle conoscenze richieste per l'accesso al CdS avverrà secondo le modalità determinate annualmente nel bando di ammissione.

Obblighi Formativi Aggiuntivi

Agli studenti ammessi al corso con una votazione inferiore alla prefissata votazione minima, verranno assegnati uno o più obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che devono essere assolti durante il primo anno di corso sulla base di criteri definiti annualmente e specificati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Accertamento delle conoscenze e competenze linguistiche

Per l'accesso al Corso di Studio è previsto inoltre l'accertamento delle conoscenze e competenze nella lingua inglese di livello B2 secondo il Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) o equivalenti (come per esempio Academic IELTS o TOEFL/iBT) che sarà effettuato tramite la presentazione da parte dei candidati di riconosciuti certificati di competenza linguistica.

In caso di assenza di appropriata certificazione linguistica è obbligatorio sostenere un test di livello chiamato placement test, le cui modalità saranno rese note attraverso il Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Entry requirements

In order to be admitted to the undergraduate course in Medieval and Renaissance Italian Studies, you must have completed a five-years high school course, and provide a certification of such a completion, accepted by the University authorities.

You need to have an adequate basic competence of the following subjects:

- medieval and Renaissance European history and geography;
- a basic knowledge of the history of Italian literature in the Middle Ages and the Renaissance;
- a basic knowledge of the history of Italian art in the Middle Ages and the Renaissance.

Entry requirements testing

All students must undertake an entry test, verifying their knowledge of the abovementioned subjects. The test does not preclude your admission. Students who fail the test can still be admitted to the course, but will have some extra coursework (OFA) in the areas in which they have been tested. Every year the University shall publish the rules and modalities of the test.

Language test

In order to be admitted to the course, students need to certify their knowledge of English at a B2 level according to the Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), or presenting equivalent certification (e.g., Academic IELTS or TOEFL/iBT); all certifications must come from internationally recognized bodies. Should such a certification be missing, prospective students must take a placement test; all details concerning this test shall be published every year in the course description.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale, che costituisce una importante occasione formativa individuale a completamento del percorso, consiste in un elaborato, scritto sotto la guida di un relatore, dedicato ad uno degli ambiti disciplinari affrontati nel corso, tra insegnamenti di base, caratterizzanti e laboratori. La prova finale prevede una presentazione orale pubblica di fronte ad una commissione e deve essere allestita facendo ricorso a strumenti multimediali.

The final exam, which constitutes an important opportunity for one-to-one learning upon the completion of ones academic curriculum, consists of a paper written under the guidance of a supervisor, pertaining to one of the study areas that are part of the course (including basic courses, compulsory courses, and workshops). The final exam includes an oral, public presentation of the paper in front of the examination board, which must be prepared with the help of multimedia tools.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il corso è rivolto in primo luogo a studenti stranieri desiderosi di avvicinarsi alla lingua e alla tradizione culturale italiana. La presenza di una specifica didattica in lingua inglese, di un percorso mirato volto all'apprendimento della lingua italiana, nonché l'articolazione laboratoriale dell'offerta, che si muove coerentemente ai profili professionali descritti, distinguono nettamente il CdS all'interno della classe

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore turistico e tecnico delle attività ricettive nel settore della disseminazione del patrimonio culturale italiano, in una dimensione nazionale ed internazionale. Touristic operator and technician of reception activities, in the area of the dissemination of the Italian cultural heritage, in a national and international dimension.

funzione in un contesto di lavoro:

Operatore turistico e tecnico delle attività ricettive nel settore della disseminazione del patrimonio culturale italiano, in una dimensione nazionale ed internazionale. Touristic operator and technician of reception activities, in the area of the dissemination of the Italian cultural heritage, in a national and international dimension.

Grazie alle competenze di tipo linguistico (italiano e inglese scritti e orali), e alle conoscenze e competenze nei domini della letteratura delle arti figurative e musicali e della storia, potrà svolgere le seguenti funzioni:

- presso centri di diffusione della cultura italiana, in Italia e all'estero, sarà capace di pianificare e allestire attività di disseminazione della cultura italiana medievale e rinascimentale; sarà in grado di cooperare, ad esempio, all'allestimento di mostre o eventi dedicati alla cultura italiana;
- nelle redazioni editoriali, giornalistiche, digitali e multimediali sarà capace di collaborare alla costruzione di documenti e testi informativi, di approntare percorsi per la diffusione della conoscenza della cultura italiana medievale e rinascimentale;
- presso musei e biblioteche collabora alla catalogazione e valorizzazione dei beni culturali italiani del periodo medievale e rinascimentale.

Thanks to his/her language competence (Italian and English, both oral and written), and to his/her knowledge in literature, fine arts and music, as well as history, s/he will be able to work in the following fields:

- centres for the dissemination of Italian culture, both in Italy and abroad, where s/he will be able to plan and organize activities for the dissemination of Medieval and Renaissance Italian culture; for instance, s/he will be able to collaborate to the organization and management of exhibitions or events dedicated to Italian culture;
- book publishers, periodicals, digital or multimedia publishers, where s/he will be able to collaborate to the preparation of documents, leaflets, and information material, to prepare programmes for the dissemination of the knowledge of Medieval and Renaissance Italian culture;
- museums and libraries, where s/he will collaborate to the cataloguing and enhancement of Italian artifacts of the Medieval and Renaissance periods.

competenze associate alla funzione:

Per svolgere le funzioni sopra descritte il laureato triennale in Italian Medieval and Renaissance Studies possiede le seguenti competenze maturate nel percorso triennale di studio:

- una solida competenza di base specifica nel campo umanistico letterario, linguistico, storico e filologico, artistico e musicale;
- una solida competenza di base specifica della lingua italiana sia scritta che orale, così da saper comprendere, correggere e scrivere testi anche complessi;
- una solida competenza di base della lingua inglese sia scritta che orale, tale da consentire una comunicazione sicura di contenuti culturali.

Possiede inoltre competenze di tipo trasversale di comunicazione, comprensione, visione d'insieme, organizzazione e flessibilità intellettuale.

In order to fulfill the functions described in the list above, the student enrolled in a degree in Italian Medieval and Renaissance Studies will acquire, in the three years of his course, the following competences:

- a good basic knowledge in the field of the humanities, literature, language, history, philology, fine arts and music;
- a good specialized knowledge of the Italian language, both oral and written, so as to be able to understand, correct and write complex texts;
- a good basic knowledge of the English language, both oral and written, so as to be able to communicate with reference to cultural contents.

S/he will also acquire notions of communication techniques, and will acquire the ability to understand and achieve a comprehensive vision of intellectual issues; she will also be a good organizer, and have the necessary flexibility to deal with intellectual issues.

sbocchi occupazionali:

- Centri di disseminazione del patrimonio culturale italiano all'estero (Istituti di cultura italiana; Società Dante Alighieri, Fondazioni private, ecc.).
- Musei, Biblioteche, Archivi e Fondazioni.
- Case editrici, redazioni giornalistiche, produttori di contenuti multimediali;
- Agenzie di turismo culturale.

- Centres for the dissemination of the Italian cultural heritage abroad (Italian cultural institutes; Società Dante Alighieri; Private agencies and institutions, etc.).
- Museums, Libraries, Archives and other Institutions.
- Publishers, boards of newspapers and periodical publications, multimedia production houses;
- Institutions for cultural tourism

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 ù 2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	18	18	-
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	18	18	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna	18	18	-
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	9	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività di Base	63 - 63
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	12	21	-
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	18	27	-
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/07 Musicologia e storia della musica	18	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 66
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/18 - Storia dell'architettura L-ANT/07 - Archeologia classica L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/10 - Letteratura inglese M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/09 - Paleografia SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche	18	21	18

Totale Attività Affini	18 - 21
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33 - 42	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	162 - 192

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-ANT/07 , L-ART/04 , L-FIL-LET/02 , L-FIL-LET/05 , L-LIN/03 , L-LIN/10 , M-FIL/08 , M-STO/09)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/01 , L-ART/02 , L-ART/07 , L-FIL-LET/04 , L-FIL-LET/10 , L-FIL-LET/13 , L-FIL-LET/14 , M-STO/01 , M-STO/02)

Tra le attività affini compaiono settori disciplinari già presenti tra le attività di base e caratterizzanti. A tale proposito si ricorda che mentre le attività di base e caratterizzanti constano di insegnamenti istituiti ad hoc per il CdS, tenuti in lingua inglese, le attività affini vanno intese come mutuazioni da altri corsi di laurea attivi in Ateneo. Nel terzo anno, infatti, il CdS avvia lo studente verso un approfondimento di uno dei tre settori affrontati nel primo biennio di formazione (arte, storia, letteratura). Di conseguenza, la parziale coincidenza degli SSD non comporta una coincidenza degli insegnamenti: ampia gamma di insegnamenti coperti dagli SSD in gioco è garante di un percorso di approfondimento, tematico e metodologico, come illustrato nella descrizione del percorso di formazione, dove le attività affini sono richiamate in modo puntuale. Si rimarca che i settori disciplinari in oggetto hanno confini molto ampi, e che pertanto l'indicazione tra le attività affini o integrative di settori scientifico disciplinari previsti dal DM sulle classi anche per attività di base o caratterizzanti non si traduce nella ripetizione dei medesimi insegnamenti, ma nell'offerta di metodologie e contenuti molto diversi. A titolo di esempio:

- Appartengono al settore FIL-LET/10 tutti i corsi di letteratura italiana, dalle origini alla fine dell'Ottocento, sia per quanto riguarda l'inquadramento storico delle diverse epoche della tradizione letteraria italiana (attività di base e caratterizzanti) sia per quanto concerne i percorsi monografici di approfondimento (attività affini o integrative). A questi insegnamenti si aggiungono quelli di italiano scritto e di scrittura accademica in lingua italiana, anch'essi relativi al settore scientifico disciplinare in oggetto, ma che certo non coincidono con gli insegnamenti appena menzionati.

- Appartengono al settore M-STO/01 insegnamenti molto diversi come: "Storia economica e sociale del basso Medioevo", "Storia di genere", "Fonti e metodi per la storia medievale". Perché allo studente sia consentito di frequentare due o più di questi corsi, la ripetizione del settore-scientifico disciplinare tra gli affini è necessaria. Infatti gli insegnamenti previsti, nel settore M-STO/01, tra le attività di base o caratterizzanti sono: "Storia moderna"; tra le attività integrative, "Written sources, documentary practices" e "Universities and the spread of secular learning".

- Appartengono al settore L-ART/07 insegnamenti molto diversi come "Musica medievale e rinascimentale", "Iconografia musicale", "Storia della musica antica". Perché allo studente sia consentito di frequentare due o più di questi corsi, la ripetizione del settore-scientifico disciplinare tra gli affini è necessaria. Infatti gli insegnamenti previsti, nel settore L-ART/07, tra le attività di base o caratterizzanti sono: "Making Art in Medieval Italy"; tra le attività integrative, "Renaissance music and polyphonic practice".

Note relative alle altre attività

L'assenza di CFU assegnati alla conoscenza di almeno una lingua straniera è motivata dal fatto che tra i requisiti di ingresso è prevista la conoscenza dell'inglese di livello B2 come specificato dal Regolamento didattico del corso di studio.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti